

Memorandum d'Intesa

TRUST FUND

Tra

Il Ministero degli affari Esteri della Repubblica Italiana – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, in appresso denominato MAE/DGCS

e

l' Istituto Italo-Latino Americano, in appresso denominato IILA.

per

la partecipazione al Trust Fund dedicato alla Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale come risorsa di sviluppo e promozione dei rapporti in questo campo tra l'Italia ed i Paesi latino americani.

Premessa

Questo memorandum riafferma la collaborazione tra le parti tesa a rispondere agli obiettivi comuni in tema di Patrimonio Culturale.

- Per il MAE/DGCS il Patrimonio Culturale, inteso come risorsa economica non rinnovabile, deve essere opportunamente valorizzato per contribuire efficacemente ai programmi di sviluppo sostenibile, sia sociale che economico, dei Paesi in Via di Sviluppo e deve contemporaneamente essere elemento importante nelle iniziative di dialogo interculturale e di scambio tra i popoli. Per il MAE/DGCS dette tematiche inerenti la valorizzazione del Patrimonio Culturale sono priorità programmatiche nelle politiche di sviluppo.
- Per l' IILA priorità in campo culturale non è solamente l'attivazione di forme concrete di scambio, assistenza reciproca, ma anche il dare vita a programmi di cooperazione rispondenti alle priorità delineate nei Piani di sviluppo dei Paesi latinoamericani: tale cooperazione è fundamentalmente orientata verso la formazione professionale e il trasferimento reciproco di conoscenze scientifiche, ma anche il rafforzamento delle istituzioni locali e la realizzazione di concrete iniziative di sviluppo.

A tal fine le parti sottoscrivono il presente Memorandum d'Intesa che di seguito stabilisce gli obiettivi e le strategie di intervento nonché le modalità di partecipazione ad un apposito Trust Fund.

Obiettivi comuni

MAE/DGCS e IILA condividono le impostazioni emerse dalle recenti discussioni nell'ambito della riflessione internazionale in tema di valorizzazione del patrimonio culturale, come espresso nei risultati della Conferenza Internazionale di Firenze dell'ottobre 1999. Entrambi riconoscono il ruolo propulsore che gli interventi nel settore possono assumere nelle dinamiche di sviluppo sostenibile.

Il Comitato Consultivo si riunirà annualmente, o, se necessario, più di frequente. Note informative a giustificazione dell'erogazione del contributo saranno predisposte per l'Ufficio Multilaterale della DGCS.

Le decisioni del Gruppo Consultivo verranno adottate all'unanimità.

Per la gestione del Trust Fund l'IILA, sulla base dell'esperienza di collaborazione già maturata, formalizzerà una Unità Operativa presso la sua sede di Roma, in piazza Benedetto Cairoli, 3. L'unità comprenderà un numero di esperti e di personale amministrativo necessari alla buona conduzione delle attività. La composizione di tale unità sarà decisa dal Comitato Consultivo, facendo riferimento alle necessità delle attività previste nei piani operativi annuali. Tale Unità sarà coordinata da un funzionario dell'IILA, alla cui nomina il MAE/DGCS darà il proprio gradimento. Una cellula di tale Unità Operativa potrà essere distaccata presso il MAE/DGCS per assicurare un effettivo coordinamento congiunto. Tutte le spese di funzionamento della Unità Operativa saranno a carico del Trust Fund e soggette a revisione in occasione delle riunioni del Comitato Consultivo.

Alle iniziative previste dal programma operativo verrà data esecuzione attraverso le modalità sopra descritte. I piani operativi specifici verranno formulati di concerto tra il Coordinatore dell'Unità Operativa dell'IILA e l'Esperto designato del MAE/DGCS.

Per l'esecuzione delle iniziative, le procedure di selezione di consulenti e di fornitori avverranno secondo le regole proprie dell'IILA. Nelle procedure di incarico o reclutamento verranno tenute in particolare considerazione le candidature italiane.

Il contributo a costituzione del Trust fund verrà versato in Euro e depositato presso il Conto bancario dell'IILA, da indicarsi da parte dell'Istituto stesso.

L'IILA redigerà semestralmente apposito stato finanziario, espresso in Euro, sull'utilizzazione del contributo, secondo le regole e procedure descritte nello schema allegato. L'IILA manterrà separato detto stato finanziario da altre forme di finanziamento, anche se provenienti dalla D.G.C.S..

Il presente Memorandum d'Intesa avrà validità triennale a partire dalla immediatamente posteriore delle ratifiche dello stesso da parte del MAE/DGCS e del Consiglio dell'IILA e potrà essere rinnovato con apposito atto formale.

L'eventuale saldo attivo risultante dal mancato utilizzo di parte del Trust fund, al completamento delle attività, verrà restituito alla D.G.C.S. od utilizzato di comune accordo per ulteriori iniziative.

Fatto e sottoscritto in Roma il .

Luigi Di
Sebastiano



Vincenzo Petrone
Vincenzo Petrone
Direttore Generale
Direzione Generale per la
Cooperazione allo Sviluppo

Luigi Di, Castellani
Luigi Di Castellani
vico Incisa di Camerana
Segretario Generale
Istituto Italo-Latino
Americano

Vista la tradizionale leadership dell'Italia in tema di conservazione e protezione del Patrimonio Culturale e del rinnovato impegno assunto dall'IILA di farsi promotore di iniziative in tal senso, si propone di costituire un Trust-Fund dedicato alla "Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale come risorsa di sviluppo e promozione dei rapporti in questo campo tra l'Italia ed i Paesi latino americani", aperto anche alla partecipazione di altri donatori.

Alla sua istituzione il MAE/DGCS metterà a disposizione di detto Trust-Fund un contributo di 1.000.000 (un milione) € per il primo anno.

Strategia di sviluppo

Le iniziative di interesse comune, da realizzare facendo ricorso a detto Trust Fund, saranno indirizzate alle aree di priorità da identificate di comune accordo, sulla base delle rispettive strategie di intervento nelle aree stesse e nei singoli Paesi. Il contributo italiano sarà comunque utilizzato per iniziative in aree e Paesi di interesse per la Cooperazione Italiana.

Gli interventi saranno dedicati ai settori capaci di generare fenomeni di sviluppo sostenibile, di promuovere il diritto alla cultura nonché il dialogo interculturale anche attraverso metodologie di approccio integrato.

I progetti, focalizzati all'attuazione di linee guida da concordare annualmente tra le Parti, ed in particolare secondo le priorità espresse dai Paesi partners e le loro politiche di sviluppo, saranno finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: la creazione di nuovi posti di lavoro, il miglioramento di capacità operative autonome sia a livello tecnico-scientifico che manageriale, il decentramento istituzionale e l'appoggio alle autonomie operative locali, la creazione di distretti culturali e la tutela degli antichi mestieri, nonché la valorizzazione delle espressioni del patrimonio immateriale.

Costituiscono strumenti specifici per l'applicazione delle strategie mezzi informatici e tecnologie appropriate e/o innovative, forme alternative di finanziamento e sponsorizzazione private sia Nord-Sud che Sud-Sud, nuove competenze specialistiche, partecipazione attiva dei beneficiari sia a livello centrale che locale.

Le attività

Le attività realizzate nell'ambito del Trust Fund includeranno: studi di settore, missioni di individuazione, formulazione di programmi, studi di fattibilità, assistenza tecnica e supporto istituzionale, assistenza giuridico-amministrativa, iniziative con componenti di formazione, concessione di borse di studio, piani di gestione riferiti a risorse umane e siti particolari, master plans, elaborazione di piani operativi di intervento, attività sul campo, monitoraggio e valutazione ex-post, analisi d'impatto.

Funzionamento

Un apposito Comitato Consultivo MAE/DGCS-IILA, composto da rappresentanti delle due parti, verrà costituito allo scopo di stabilire le priorità strategiche nelle aree identificate di comune accordo, approvare i piani operativi annuali, stabilire i budget, valutare e rivedere l'avanzamento delle attività.

I piani operativi annuali verranno concordati sulla base delle proposte formulate dalle due parti.

TRUST FUND

"Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale come risorsa di sviluppo e promozione dei rapporti in questo campo tra l'Italia ed i Paesi latino americani. "
istituito dall'ITLA

Ipotesi di iniziative da inserire nei Piani operativi per il 2000
a valere sul Contributo italiano

1. Creazione di un Istituto superiore di Conservazione e Gestione dei Beni culturali per i Paesi del Mercosur, con corsi di durata biennale post-laurea
Sede del progetto: Uruguay ed altri Paesi del Mercosur
Richiesta formale presentata dal Governo uruguayano alla D.G.C.S.
Contenuto richiesta: studio di prefattibilità, costituzione di un comitato scientifico internazionale, riconoscimento giuridico da parte dei vari Paesi del Mercosur

Impegno finanziario previsto:	Studio prefattibilità	165.000 Euro
	Comitato scientifico	30.000 Euro

		195.000 Euro

2. Creazione di un Distretto culturale urbano per l'area centrale di Montevideo incentrata sui Teatri e sull'arte moderna
Sede del progetto: Montevideo
Richiesta formale presentata dal Governo uruguayano alla D.G.C.S.
Contenuto richiesta: studio di prefattibilità, costituzione di comitati di quartiere, appoggio al sistema dei teatri (borse di studio per la formazione tecnica)

Impegno finanziario previsto:	Studio prefattibilità	130.000 Euro
	Comitati di quartiere	25.000 Euro
	Borse di studio	90.000 Euro

		245.000 Euro

3. Rivitalizzazione del quartiere de La Boca
Sede del progetto: Buenos Aires
Richiesta formale presentata dal Governo argentino alla D.G.C.S.
Contenuto richiesta: formazione e costituzione di un comitato di quartiere

Impegno finanziario previsto:	Formazione	90.000 Euro
	Comitati di quartiere	20.000 Euro

		110.000 Euro

4. Riorganizzazione amministrativa del sistema museale dell'Uruguay per una loro trasformazione in enti no-profit
Sede del progetto: Varie città dell' Uruguay
Richiesta formale presentata dal Governo uruguayano alla D.G.C.S.
Contenuto prima fase: Missione di ricognizione di 2 esperti del settore

Impegno finanziario previsto:	Missione esperti	30.000 Euro
-------------------------------	------------------	-------------

5. Per i fondi residui, pari a complessivi 420.000 Euro,
si procederà in linea di principio con il seguente schema:

- | | | |
|--|--|--------------|
| a) Iniziative da identificare in Brasile | | |
| | Impegno finanziario previsto in linea di principio | 260.000 Euro |
| b) Supporto all' IILA nelle sue attività di impulso alle
relazioni tra l'Italia ed i Paesi del Cono Sud nel
settore dello sviluppo | | |
| | Impegno finanziario previsto in linea di principio | 80.000 Euro |
| c) Contributo alle spese di gestione del Trust Fund e
costi della cellula distaccata presso il MAE/D.G.C.S. | | |
| | Impegno finanziario previsto in linea di principio | 80.000 Euro |

RL LM